

## SSL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

### Azione 4.B

### “Integrazione pesca e turismo e cultura delle marinerie”

### Intervento 4.B.2 “Allestimento di luoghi che richiamino la cultura delle marinerie: musei e porti musei”

### AVVISO PUBBLICO/BANDO

***Obiettivo specifico del PdA: 4B Integrare e promuovere le tradizioni storiche, culturali e produttive delle marinerie***

*Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG del 09 dicembre 2019 e Delibera del CD FLAG del 18 maggio 2020 che recepisce le prescrizioni del **Nucleo Tecnico Interdirezionale FEAMP (NUTEF) – Regione Emilia-Romagna, ricevute con comunicazione del 06/05/2020 con id. PG/2020/0340344 e successivi suggerimenti dell’OI***

**Parere di conformità del 12/06/2020 PG/2020/434825 espresso dal Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato Regione Emilia-Romagna**

**Data di pubblicazione: 30 giugno 2020**

**Data di scadenza: 30 ottobre 2020 ore 12.00**

## SOMMARIO

1.	Riferimenti normativi.....	4
2.	Finalità della Azione nella SSLL del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna .....	5
3.	Interventi ammissibili .....	5
4.	Area territoriale di attuazione .....	5
5.	Soggetti ammissibili a finanziamento .....	6
6.	Cause di esclusione dal finanziamento.....	6
7.	Ammissibilità delle spese.....	6
7.1.	Spese ammissibili.....	7
7.2.	Spese non ammissibili .....	7
8.	Modalità e termini per la presentazione della domanda .....	8
9.	Documentazione richiesta per accedere al contributo .....	8
10.	Dotazione finanziaria .....	10
11.	Intensità dell'aiuto.....	10
12.	Valutazione istruttoria.....	10
12.1.	<i>Ricevibilità della domanda</i> .....	11
12.2.	<i>Ammissibilità</i> .....	11
12.3.	<i>Valutazione e selezione</i> .....	11
13.	Criteri di selezione .....	12
14.	Concessione dei contributi .....	14
15.	Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe.....	15
16.	Modalità di pagamento delle spese ammesse .....	15
17.	Varianti e adattamenti tecnici .....	16
17.1.	<i>Varianti</i> .....	16
17.2.	<i>Adattamenti tecnici</i> .....	17
18.	Termini e modalità di rendicontazione.....	18
18.1.	<i>Termini per la presentazione della rendicontazione</i> .....	18
18.2.	<i>Modalità per la rendicontazione</i> .....	18

18.3. Monitoraggio avanzamento progetto.....	19
19. Modalità di erogazione del contributo e controlli.....	20
20. Vincoli sui beni oggetto di finanziamento .....	20
21. Cumulabilità degli aiuti pubblici .....	21
22. Obblighi del beneficiario.....	21
23. Controlli .....	22
24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate .....	22
25. Diritti del beneficiario .....	23
26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 .....	24
27. Disposizioni finali .....	24

## ALLEGATI

- All. A Domanda di contributo
- All. B Relazione tecnica
- All. C Cronoprogramma
- All. D Quadro economico
- All. E Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000
- All. F Elenco dei documenti allegati alla domanda di contributo
- All. G Dichiarazione attestante l'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)
- All. H Dichiarazione sostitutiva conformità fatture elettroniche

## 1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento europei, Fondi SIE, adottato dalla Commissione europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2020) 128 del 13 gennaio 2020, modificante la Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 peraltro già rettificata con Decisione C (2018) 6576 del giorno 11 ottobre 2018;
- Delibera CIPE 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP, che riserva tra l'altro alla competenza esclusiva delle Regioni 'attuazione delle misure di cui al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)" del Titolo V del Reg. (UE) n. 508/2014, rientranti nella priorità 4 "Rafforzare l'occupazione e la coesione territoriale";
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016;
- Disposizioni Attuative, approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione.
- Deliberazione n. 1062 del 4 luglio 2016, pubblicata sul BURERT n. 210 del 12 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e acquacoltura, con scadenza di presentazione delle candidature di strategia di sviluppo locale da parte dei gruppi d'azione locale nel settore della pesca (FLAG) al 20 settembre 2016;
- Determinazione dirigenziale n. 16801 del 27 ottobre 2016 con la quale, in esito al predetto Avviso è stata ammessa e selezionata la Strategia presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna", rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Delta 2000 soc. cons. a r.l.;
- Convenzione tra OI Regione Emilia-Romagna e FLAG Costa dell'Emilia-Romagna approvata con DGR n.1070 del 17/07/2017 sottoscritta in data 24 luglio 2017;
- Delibera di Giunta Regionale n. 2326 del 22/11/2019 con la quale è stato aggiornato il Manuale delle Procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo degli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP) 2014/2020;
- Parere di conformità del 12/06/2020 PG/2020/434825 espresso dal Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato Regione Emilia-Romagna;
- Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG del 09/12/2019 e del 18 maggio 2020 che approva il bando in via definitiva e i relativi allegati;

## 2. Finalità della Azione nella SSSL del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna

L'azione sostiene iniziative e progetti capaci di integrare le tradizioni e i mestieri del mare e di valle e la promozione dell'area costiera e dei prodotti ittici, attraverso la qualificazione dei musei e dei porti-musei. Persegue l'obiettivo della SSSL 4.B "Integrare e promuovere le tradizioni storiche, culturali e produttive delle marinerie", in attuazione dell'azione 4.b - Integrazione pesca turismo e cultura delle marinerie, con il sostegno all'intervento 4.B.2 "Allestimento di luoghi che richiamino la cultura delle marinerie ad es. Musei, Porti Musei", che viene attuato dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna in modalità regia/bando.

## 3. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo, se organizzati in un progetto che concorra al raggiungimento delle finalità di cui al paragrafo 2, i seguenti investimenti:

A.1. Interventi per migliorare l'attrattività dei musei delle marinerie attraverso la sistemazione dei locali che ospitano musei esistenti e/o per la realizzazione di nuovi percorsi espositivi inerenti gli aspetti culturali e produttivi legati alle attività di pesca e acquacoltura, inclusa la valorizzazione delle attrezzature e dei mestieri della pesca e dell'acquacoltura, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative per la realizzazione di installazioni multimediali;

A.2 Interventi finalizzati a qualificare i Porti e/o Musei nella direzione di una evoluzione verso la realtà dei *Porti-Musei* (1) attraverso: interventi di sistemazione di *antiche imbarcazioni o di vecchie imbarcazione in disuso* (2); la creazione di percorsi che si snodano sulle banchine e sulle vie che conducono il visitatore al borgo marinaro con l'installazione di cartellonistica informativa, totem multimediali o altre attrezzature funzionali a guidare il visitatore con la narrazione delle tradizioni marinare, del pescato e della cultura della marineria;

A.3 Interventi di promozione dei musei delle marinerie, compreso i porti-musei attraverso la realizzazione di eventi, azioni di promozione e comunicazione. Tali interventi devono essere funzionali e strettamente legati agli interventi A.1 o A.2 e non possono superare il 20% dell'intero investimento.

Gli interventi dovranno rispettare i seguenti limiti di spesa:

- € 20.000,00 quale limite minimo;
- € 40.000,00 quale limite massimo.

Nel caso di lavori, sono ammissibili gli interventi il cui livello di progettazione è pari all'esecutivo secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., unitamente all'atto di validazione dello stesso, come definito all'art.26 del medesimo decreto.

Nel caso di solo forniture di beni e servizi, si intende l'intervento per il quale l'amministrazione proceda in conformità ai propri ordinamenti ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.m.ii.

(1) Per "Porto-Museo" si intende un esempio concreto di musealizzazione diffusa di un porto, del suo mare, del suo territorio costiero e della sua gente, della cultura e delle tradizioni e dell'arte della gente di mare con particolare riferimento ai saperi ed ai mestieri del mare, che possa favorire e consolidare il senso di identità e coesione all'interno della comunità di riferimento. Il Porto Museo, alla stregua dell'Ecomuseo, si fa promotore di usi e saperi collettivi per evitarne la dispersione e garantire l'esistenza della diversità di stili di vita e culture più sostenibili, tramite la partecipazione attiva della popolazione.

(2) Per "Antiche imbarcazioni o vecchie imbarcazioni in disuso" si intendono quelle imbarcazioni della tradizione utilizzate nel corso della secolare esperienza dalla gente di mare per lo svolgimento delle tradizionali attività di pesca e navigazione e che ad oggi non sono più utilizzate, avendo lasciato il posto a imbarcazioni di nuova concezione e tecnologia (a titolo esemplificativo un elenco delle barche tradizionali storiche 'traboccolo, battana, barchet, lancia, bragozzo', .. )

## 4. Area territoriale di attuazione

Il territorio di riferimento è l'area del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna.

**DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna**

L'area del FLAG comprende i territori costieri della Regione del Compartimento di Ravenna e Rimini, che va dalla foce del Po di Goro (FE) fino ad arrivare alla foce del fiume Tavollo (portocanale di Cattolica (RN), confinante con il Comune di Gabicce Mare (PU), per una fascia costiera complessiva di 130 km. Nel dettaglio comprende:

- Interamente: i Comuni di **Comacchio, Cervia e Goro**. Il territorio FLAG comprende tutta l'area costiera della Sacca di Goro, compresa anche nei confini amministrativi di Codigoro.
- Parzialmente: il Comune di **Ravenna**, le aree costiere e i territori dell'entroterra immediatamente connessi (Mandriole, S. Alberto, Porto Fuori, Classe, Fosso Ghiaia, Savio), i Comuni di **Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro, Bellaria Igea-Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica** per la parte costiera.

## 5. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammissibili a finanziamento sono le Amministrazioni comunali.

## 6. Cause di esclusione dal finanziamento

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico i richiedenti che:

- versano nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018;
- non rispettano l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento;
- sono destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi SFOP o FEP a fronte dei quali non hanno ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.

## 7. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle tipologie di intervento previste al paragrafo 3. del presente Avviso pubblico, le spese risultano ammissibili se finalizzate ad un insieme di opere funzionalmente organizzate in uno specifico progetto. Tale aspetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

Inoltre, sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione dell'intervento e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020". In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, la spesa deve essere:

- pertinente ed imputabile ad un'operazione ammessa;
- congrua;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- sostenuta nel periodo di ammissibilità previsto dal presente Avviso pubblico;
- tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda, ad esclusione delle eventuali sole spese di progettazione cui alla lettera d) del paragrafo 7.1 le quali sono ammissibili a decorrere dal 1° gennaio 2019 purché strettamente collegate al progetto presentato. Qualora un beneficiario, dopo la presentazione della domanda di contributo, intenda iniziare i lavori prima di aver ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve richiedere specifica autorizzazione a DELTA 2000, capofila del FLAG e responsabile del procedimento. Tale autorizzazione - che potrà essere concessa previa verifica/sopralluogo che le opere/attrezzature oggetto di sostegno non sono iniziate/acquisite - non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese. Qualora il sostegno sia effettivamente

***DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna***



concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanziate e gli eventuali documenti di accompagnamento dei beni e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva all'autorizzazione.

### 7.1. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna, strettamente connessi alle tipologie di intervento e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3 del presente avviso, sono ammissibili le spese relative a:

- a) Opere edili strettamente funzionali e necessarie alla realizzazione degli interventi;
- b) Materiali, attrezzature e strumentazioni inventariabili e connessi alla finalità degli interventi;
- c) Arredi necessari complementari per la realizzazione degli interventi: si intende acquisto di beni inventariabili;
- d) Spese per consulenze specialistiche (ad es. curatore museale, storico, ecc.) funzionali alla progettazione e/o realizzazione del percorso espositivo;
- e) Spese per la realizzazione di materiale promozionale, attività di comunicazione, realizzazione di eventi promozionali nella misura del 20% dell'intero investimento;
- f) Spese generali collegate al progetto finanziato, fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammesse. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota equo, corretto e debitamente giustificato. Tra le spese generali relative alla presente Azione rientrano, a titolo esaustivo, le spese tecniche, di progettazione, direzione lavori e le spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n.1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica). Le spese tecniche, di progettazione e direzione lavori, riferite alle opere edili, sono ammissibili solo se la prestazione è resa da professionisti abilitati, non dipendenti dell'ente richiedente, ed è connessa alla preparazione e/o realizzazione dell'intervento.

L'IVA è considerata spesa ammissibile qualora non recuperabile dal soggetto beneficiario, nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 37, paragrafo 11 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Il pagamento dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale; l'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

7

### 7.2. Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

- a) interventi le cui spese risultino sostenute prima della data di presentazione della domanda; ad esclusione delle sole spese di progettazione di cui alle lettere - f) del paragrafo 7.1, se sostenute dopo il 1° gennaio 2019, salvo quanto stabilito al precedente Par.7 ultimo capoverso;
- b) interventi finalizzati alla costruzione di infrastrutture ex-novo di musei e di porti-musei;
- c) interventi nei porti di pesca, ripari e siti di sbarco situati nelle acque interne della Regione;
- d) beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- e) interventi finalizzati agli adeguamenti a obblighi di legge;
- f) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;
- g) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati e il relativo montaggio;
- h) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- i) software non specialistico e/o non connesso all'attività del progetto;
- j) attrezzature acquistate in leasing;
- k) acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto esterno;
- l) acquisto di arredi ed attrezzature per uffici ed alloggi;
- m) materiali di consumo per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;

- n) personale di ruolo;
- o) opere in sub-appalto, la cui ammissione è consentita unicamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa in materia di appalti pubblici;
- p) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie;
- q) tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- r) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA e nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 37, paragrafo 11 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- s) canoni delle concessioni demaniali;
- t) consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- u) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso e relative a brevetti;
- v) composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora;
- w) interventi non strettamente inerenti alle finalità della Misura.

## 8. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta libera, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema Allegato A, e sottoscritta dal soggetto individuato nell'atto di cui alla lettera e) del paragrafo 9.

La modulistica è reperibile anche su internet, al sito del capofila del FLAG [www.deltaduemila.net](http://www.deltaduemila.net) e sul sito regionale <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/doc/bandi-feamp>. La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, **deve essere trasmessa entro venerdì 30 ottobre 2020 ore 12.00.**

La domanda di contributo, comprensiva della documentazione allegata di cui al paragrafo 9, può essere:

- a. inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata [deltaduemila@pec.it](mailto:deltaduemila@pec.it) con file formato PDF avente come oggetto "Domanda FEAMP - FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA - Azione 4.B.2 - ALLESTIMENTI MUSEI.

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- 1) inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- 2) pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- 3) redatte non utilizzando il modello di cui all'Allegato A;
- 4) mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato E;
- 5) non sottoscritte.

La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l'automatica esclusione dalla procedura.

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 12.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo dichiarato nella domanda di contributo di cui all'Allegato A.

## 9. Documentazione richiesta per accedere al contributo

Le Amministrazioni che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, unitamente alla domanda di contributo (Allegato A), sottoscritta dal soggetto individuato nell'atto di cui alla lettera e) e corredata di copia di un documento d'identità in corso di validità:

***DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna***



a) **relazione tecnica** debitamente sottoscritta, che descriva in modo dettagliato l'intervento da realizzare, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B e corredata dagli elaborati prescritti per l'approvazione del progetto (artt. 33 e 279 del DPR 207/2010 - il **computo metrico estimativo** deve essere calcolato adottando i prezzi unitari previsti per analoghi interventi nell'Elenco Regionale dei prezzi delle opere pubbliche<sup>1</sup>. Per eventuali interventi o spese non contemplati nel suddetto prezzario potrà essere predisposta analisi dei costi dal tecnico abilitato.) La relazione, in particolare, deve contenere le seguenti informazioni:

- gli obiettivi del progetto, con evidenza delle ricadute attese in merito alle finalità della Misura di cui al paragrafo 2;
- l'articolazione del progetto in interventi, secondo quanto previsto al paragrafo 3;
- l'organigramma dei soggetti impiegati nel progetto con la descrizione dei ruoli svolti;
- la descrizione dell'eventuale livello di coerenza e complementarietà tra il progetto e gli altri strumenti dell'UE;
- gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di selezione di cui al paragrafo 13;

b) **cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto e la scansione temporale della spesa (Allegato C);

c) **quadro economico** dell'intervento costituito dall'elenco riepilogativo dettagliato delle voci di spesa previste redatto secondo lo schema (Allegato D);

d) **dichiarazione sostitutiva**, corredata dal relativo documento di identità, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal soggetto individuato nell'atto di cui alla lettera e) (Allegato E);

e) **copia dell'atto** adottato dall'organo competente ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali con il quale viene:

- approvata la presentazione della domanda;
- individuata, se del caso, la persona deputata alla sottoscrizione della domanda, della relativa documentazione e dell'impegno al mantenimento dei vincoli prescritti dal presente Avviso;

f) relativamente alle opere edili o impiantistiche, **copia dell'atto con il quale l'Amministrazione richiedente ha approvato il progetto esecutivo** in conformità ai propri ordinamenti, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. n. 50/2016 nonché copia dell'atto di validazione dello stesso, come definito all'art. 26 del D.lgs. 50/2016; ovvero in caso di **forniture di beni e servizi, comprese le consulenze, copia di preventivi o listini o altra documentazione al fine di definire la congruità dei costi**. Per tali costi l'amministrazione pubblica procederà agli affidamenti nel rispetto del codice degli appalti di cui al D.lgs. 50/2016 e s.mm.ii e in conformità ai propri ordinamenti;

g) **titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui sarà realizzato l'intervento (atto di proprietà, contratto di affitto o comodato, convenzione, concessione demaniale marittima o consegna area demaniale marittima) avente data antecedente la presentazione della candidatura. Nel caso il richiedente non sia proprietario, il titolo di disponibilità dovrà avere una durata tale da garantire il periodo vincolativo anche attraverso clausole di rinnovo tacito, ove ammesse; i contratti d'affitto o comodato dovranno risultare regolarmente registrati ed in corso di validità;

h) nel caso l'area o l'immobile oggetto dell'intervento sia nella disponibilità del richiedente in forza di un contratto di affitto o comodato: lettera del proprietario di assenso all'esecuzione dell'intervento, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

i) **dichiarazione** resa dal soggetto individuato nell'atto di cui alla precedente lettera e), relativa all'ammissibilità o meno dell'imposta sul valore aggiunto (**Allegato G**);

j) ogni altro documento ritenuto utile in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione dei punteggi;

---

<sup>1</sup> Deliberazione della Giunta regionale n. 1055/2019 s.m.i.

- k) Relazione a firma di un tecnico abilitato in caso in cui l'intervento proposto ricada in siti Natura 2000 comprovante che le operazioni non producono una riduzione delle superfici interessate e non pregiudicano lo stato di conservazione degli stessi;
- l) elenco dei documenti allegati alla domanda (**Allegato F**).

## 10. Dotazione finanziaria

Agli interventi previsti dal presente Bando è destinato un importo complessivo pari ad Euro 170.000,00 (Euro 85.000,00,00 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, Euro 59.500,00 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed Euro 25.500,00 di cofinanziamento regionale) a carico del Bilancio regionale.

## 11. Intensità dell'aiuto

Ai sensi del Reg. (UE) 508/2014 art. 95, il contributo in conto capitale è pari al 100% della spesa ammissibile, per la quale sono fissati i seguenti tetti per gli interventi di cui ai punti da 1 a 8 dell'art. 3:

Gli investimenti di cui al Par.3 dovranno rispettare i seguenti limiti di spesa:

- € 20.000,00 quale limite minimo;
- € 40.000,00 quale limite massimo.

Gli interventi finanziati con il presente avviso pubblico non ricadono nell'applicazione della normativa sugli aiuti di stato, ai sensi dell'art.8 paragrafo 2) e 63 paragrafo 2) del Regolamento UE 508/2014".

Ai sensi dell'art. 61 del reg. 1303/2013 "Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento", gli immobili oggetto di intervento devono essere utilizzati per scopi pubblici e collettivi di valorizzazione territoriale e non possono essere destinati ad attività economiche generatrici di entrate nette. Nel caso di cessione della gestione a terzi, il beneficiario dovrà garantire il mantenimento della destinazione d'uso per cui è stato concesso il finanziamento e selezionare l'eventuale gestore privato con selezione pubblica nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti di servizi applicabili. Nell'attività istruttoria di ammissibilità delle spese si farà riferimento alle "Griglie analitiche per l'applicazione delle regole sugli aiuti di stato al finanziamento di progetti strutturali" redatto dalla Commissione Europea. I beni oggetto di finanziamento non possono essere pertanto oggetto di svolgimento di attività economica di rilevanza comunitaria e non possono determinare, nel loro complesso, benefici economici netti per il beneficiario durante tutta la durata del vincolo di destinazione. Si applica comunque il principio dell'ancillarità con riferimento ad attività marginali o serventi come previsto nelle griglie analitiche sopra citate.

## 12. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate progressivamente per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni, prorogabili, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande è svolta da un Nucleo di valutazione i cui membri sono nominati con atto del Consiglio Direttivo del FLAG CER.

Il Nucleo di Valutazione approva le check-list relative alle fasi dell'istruttoria delle domande pervenute.

L'istruttoria comprende tre fasi:

### 12.1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda protocollata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;
- b) sottoscrizione della domanda di contributo ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello di cui all'Allegato A;
- c) sottoscrizione della dichiarazione ed utilizzo del modello di cui **all'Allegato E**.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura. La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente tramite posta elettronica certificata (PEC).

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

### 12.2. Ammissibilità

In tale fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9;
- b) l'ammissibilità del beneficiario e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

La "non ammissibilità", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., è preventivamente comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

### 12.3. Valutazione e selezione

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 9;
- b) l'attribuzione del punteggio.

Il Responsabile Unico del Procedimento Amministrativo, nelle fasi 2 e 3, può chiedere formalmente al soggetto richiedente la rettifica delle dichiarazioni e/o delle istanze eventualmente erranee o incomplete nonché chiarimenti sulla documentazione presentata, per consentire il perfezionamento dell'istruttoria.

Quanto richiesto dovrà essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena la decadenza dalla possibilità di accedere ai contributi oggetto del presente Avviso pubblico.

Qualora le integrazioni richieste pervengano nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo, i motivi ostativi saranno comunicati al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n.241/90.

Non è ammesso perfezionare e/o integrare elementi relativi ai requisiti di ammissibilità soggettivi ed oggettivi, che incidano nell'attribuzione dei punteggi.

Il Nucleo di valutazione provvede ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di contributo sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l'apposita scheda di valutazione.

Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1 raggiunto con almeno due criteri. I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, è preventivamente comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

A parità di punteggio è data priorità all'intervento che presenta la minore spesa ammissibile.

La proposta di graduatoria è trasmessa al Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna.

Per ciascun soggetto ammesso sono indicati:

- a) numero identificativo dell'intervento;
- b) nome del beneficiario;

- c) codice fiscale;
- d) spesa richiesta e spesa ammessa a contributo articolata secondo quanto previsto dal cronoprogramma;
- e) totale del contributo concedibile;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) punteggio.

La graduatoria è approvata con apposito atto del Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, subordinata al parere dell'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna. La graduatoria sarà pubblicata come graduatoria provvisoria sul Sito web del capofila del FLAG DELTA2000 [www.flag-costaemiliaromagna.it](http://www.flag-costaemiliaromagna.it) e sul sito della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto del Consiglio Direttivo del FLAG sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e le escluse, il Legale rappresentante del FLAG avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

La graduatoria e le relative check list saranno trasmesse dal FLAG all'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna per un controllo a campione. L'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna entro 45 giorni comunicherà, salvo la sospensione o l'interruzione dei termini a seguito dei controlli effettuati, l'esito del controllo al FLAG, il quale provvederà a comunicare via PEC ad ogni soggetto richiedente l'esito dell'istruttoria finale

Ad ogni soggetto richiedente verrà comunicato via PEC l'esito finale dell'istruttoria. Da tale comunicazione decorrono i termini per la presentazione di ricorso giurisdizionale o amministrativo, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 25.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

Le domande sono finanziate secondo quanto previsto al successivo paragrafo 14 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

### 13. Criteri di selezione

Il punteggio (P) è pari al prodotto tra il "peso" (Ps) e il coefficiente C il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

*Criteri di selezione ritenuti più pertinenti dalle disposizioni attuative di misura del PO FEAMP di cui alle misure: 1.41, 1.43; 1.27; 1.28; 5.68*

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggi o P=C*Ps
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR) Descrivere in All.B_Relazione tecnica	Nessun intervento C=0 un intervento C=0,5 Più di un intervento C=1	1	

T2	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE Descrivere in All.B_Relazione tecnica	C=0 NO C=1 SI	1	
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>				
01 <sup>2</sup>	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art.43 par.1 Reg. (UE) 508/2014)	C= N battelli <sup>3</sup> N battelli ≤ 10 C=0 10 <N battelli ≤30 C=0,3 30 <N battelli ≤100 C=0,7 N. Battelli >100 C=1	0,5	
02 <sup>2</sup>	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art.43 par.1 Reg. (UE) 508/2014)	C= GT dei battelli <sup>3</sup> GT ≤ 50 C=0 50 <GT ≤200 C=0,3 200 <GT ≤2000 C=0,7 GT >2000 C=1	0,3	
03	L'operazione prevede una maggiore dotazione di mezzi tecnici e amministrativi: dotazioni informatiche e strutturali che garantiscono una maggiore disponibilità di servizio al pubblico – <i>con riferimento al presente bando si fa riferimento agli investimenti in attrezzature multimediali</i>	C=0 NO C=1 SI	1	
04	L'operazione prevede iniziative di divulgazione (seminari, animazione, pubblicazione dei risultati)	C=0 NO C=1 SI	0,5	
05	L'operazione prevede il coinvolgimento di un organismo scientifico/tecnico <i>con riferimento al presente bando si intende a titolo non oneroso come partecipazione ad un comitato tecnico scientifico, ad una cabina di regia - da dimostrare con manifestazione di interesse da parte dell'organismo coinvolto</i>	C=0 N=0 C=0,5 N=1 C=1 N 2	0,5	
06	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	C=Costo tematico/ Costo totale dell'investimento	1	
07	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole	C=0 NO C=1 SI	1	
08	L'operazione prevede investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi legati ad attività pedagogiche relative alla pesca	C=Costo tematico/Costo totale dell'investimento	1	

<sup>2</sup> Criterio applicabile nel caso di interventi nei porti di pesca/porti musei.



<sup>3</sup> Battelli corrispondono a pescherecci.

**N.B. Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.**

**In caso di parità di punteggio si procederà a dare priorità al progetto con il minore importo di investimento ritenuto ammissibile.**

**In caso di ulteriore parità si procederà a dare priorità in termini di data e orario di arrivo del progetto.**

#### **14. Concessione dei contributi**

Il Consiglio Direttivo del FLAG provvede all'approvazione delle graduatorie e autorizza il responsabile Unico del Procedimento a trasmettere la graduatoria approvata dal FLAG al O.I. Regione Emilia-Romagna.

IL Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato, previo controllo a campione sulle istruttorie effettuate dal FLAG, recepisce le graduatorie approvate dal FLAG - anche contestualmente ove non si renda necessario, sulla base dell'articolazione finanziaria dei cronoprogrammi, apportare variazioni agli stanziamenti recati dal bilancio finanziario regionale gestionale di competenza al fine del rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. - e provvede a comunicare l'esito del controllo a campione al FLAG, il quale pubblica la graduatoria definitiva e provvede ad eventuali adempimenti relativi all'acquisizione di documentazione necessaria al provvedimento di concessione che verrà comunicato ai soggetti interessati. Il Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato provvede quindi alla concessione dei contributi nei limiti delle risorse disponibile e trasmette al Responsabile Unico del procedimento del FLAG l'atto di concessione.

Il recepimento della graduatoria e la concessione potranno avvenire contestualmente, ove non si renda necessario, sulla base dell'articolazione finanziaria dei cronoprogrammi, apportare variazioni agli stanziamenti recati dal bilancio finanziario regionale di competenza nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il Responsabile unico del procedimento del FLAG, ricevuto l'atto di concessione da parte del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato, comunica ai soggetti ammessi e finanziati, l'avvenuta concessione del contributo, trasmettendo inoltre:

- il dettaglio delle spese ammesse
- l'elenco della documentazione da produrre ai fini della domanda di liquidazione del contributo secondo quanto previsto ai successivi paragrafi 15 e 18;
- gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale e la loro articolazione sui diversi esercizi finanziari di riferimento;
- il codice CUP attribuito al progetto finanziato;
- provvede altresì ai conseguenti adempimenti ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D.lgs. n. 33/2013;
- comunica ai soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse, l'ammissione in graduatoria del progetto e la loro non finanziabilità;
- richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale, fermo restando che il progetto approvato sia realizzato nella sua interezza. In caso di accettazione, in sede di liquidazione potrà essere liquidato il contributo parziale concesso, fermo restando il limite della spesa sostenuta e l'impegno relativo ai vincoli di cui al successivo paragrafo 20.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Consiglio direttivo del FLAG, previa verifica e autorizzazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato:

***DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna***

- provvede a far concedere il contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile;
- comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse resi disponibili:
  - la disponibilità delle stesse;
  - il termine ultimo per la conclusione del progetto, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP, e contestualmente richiede la manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento. Tale manifestazione deve pervenire, pena la decadenza dal contributo, via PEC, al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna entro il termine fissato nella richiesta, con allegata dichiarazione attestante che l'operazione non è stata ancora realizzata ovvero che l'operazione è stata realizzata;
- procede alla concessione del contributo in caso di trasmissione, nei termini, della documentazione richiesta al precedente alinea, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

In riferimento all'attribuzione del codice CUP per i progetti presentati da beneficiari pubblici, si evidenzia che questi ultimi dovranno provvedere autonomamente alla richiesta del codice CUP, e che il medesimo dovrà essere fornito al FLAG per l'adozione dell'atto di concessione del contributo.

## 15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

Entro e non oltre sessanta (60) giorni continuativi decorrenti dalla data di concessione del contributo il beneficiario deve presentare al FLAG, pena la revoca dal contributo, una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante **l'inizio dei lavori**, alla quale dovrà essere allegata copia del verbale di avvio dell'esecuzione di almeno un contratto o di una determina a contrarre. Qualora entro sessanta (60) giorni continuativi decorrenti dalla data di concessione del contributo il progetto sia concluso, il beneficiario presenterà direttamente la domanda di liquidazione entro i termini indicati nel provvedimento di concessione e con le modalità ed entro i termini indicati al par.18.

15

**Le domande di rendicontazione finale dovranno essere presentate entro dicembre 2022, compreso eventuali proroghe, con le modalità ed entro i termini indicati al paragrafo 18.**

Fermo restando i limiti ed il rispetto della normativa nazionale in materia di contratti pubblici, è possibile richiedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, purché compatibile e fermo restando il rispetto del termine per la rendicontazione dello stato di avanzamento del progetto.

La richiesta, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere presentata, tramite PEC, al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna entro i 45 giorni antecedenti la scadenza del termine di conclusione del progetto. Trascorsi 15 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

## 16. Modalità di pagamento delle spese ammesse

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione del progetto, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Bonifico:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si

evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;

- **Ricevuta Bancaria (RIBA)**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;

- **Rapporto interbancario diretto (RID)**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca sia l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita e sia il numero di contratto di riferimento relativo al canone o rata pagata;

- **Carta di credito o di debito**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio;

- **Assegno circolare "non trasferibile"**: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;

- **Assegno bancario/postale**. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010 (*vedi paragrafo 28 – appendice normativa*). Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica dei beni o servizi forniti.

La documentazione relativa alla spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda di contributo.

#### **Non sono ammessi:**

- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli richiesti;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria e/o a seguito di emissione della nota pro-forma).

## **17. Varianti e adattamenti tecnici**

### **17.1. Varianti**

L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.

È possibile richiedere al massimo **una variante per progetto**. A pena di inammissibilità, l'ultima richiesta di variante deve essere trasmessa almeno **45 giorni continuativi** prima della scadenza del termine ultimo per la conclusione del progetto.

Possono essere concesse varianti esclusivamente per la parte di intervento ancora da realizzare al momento della presentazione della domanda di variante ed a condizione che:

- il progetto e l'operazione di riferimento conservino la loro funzionalità complessiva, anche in relazione a quanto definito al paragrafo 7.1 sull'operazione in corso;

- gli interventi proposti in sede di variante risultino coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e la loro articolazione per operazioni secondo quanto previsto al paragrafo 3 resti invariata rispetto a quella originaria.

Non sono ammissibili varianti che:

- comportino una modifica delle categorie di spesa (*ad esempio*, investimenti strutturali, macchinari ed attrezzature, spese per attività di consulenza);
- riguardino richieste di riutilizzo di economie derivanti da minori costi ovvero dalla mancata realizzazione di una delle spese ammesse a finanziamento.

La richiesta di variante, debitamente motivata, deve essere supportata da adeguata documentazione analoga a quella presentata in sede di domanda di contributo in relazione alle modifiche apportate, compresa quella richiesta al paragrafo 7.2 (congruità della spesa); devono, inoltre, essere allegati una relazione predisposta da un tecnico abilitato illustrante le modifiche proposte al progetto approvato nonché un quadro di comparazione tra gli interventi originariamente ammessi e gli interventi proposti in sede di variante.

La variante è esaminata dal Nucleo di Valutazione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento. Il Nucleo di Valutazione attraverso il Responsabile del Procedimento riferirà al Consiglio Direttivo che provvederà all'approvazione della variante ovvero a richiedere al Responsabile del Procedimento di comunicarne il rigetto e le relative motivazioni. La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario. L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica della rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

17

Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si conclude nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza.

In caso di varianti che comportino aumento di spesa, la spesa ammessa e il contributo concesso restano invariati.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporteranno il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

In ogni caso, la variante richiesta non deve comportare una realizzazione del progetto inferiore al 70% della spesa ammessa, al netto delle eventuali economie derivanti da ribassi d'asta.

È in ogni caso soggetta a preventiva presentazione ed approvazione la richiesta di modifica all'articolazione finanziaria sui diversi esercizi delle spese previste nel cronoprogramma presentato, che sarà valutata nel rispetto dei vincoli di bilancio e dei principi di contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011.

## 17.2. Adattamenti tecnici

Fermo restando il progetto presentato, la realizzazione di adattamenti tecnici - consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato con altri

**DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna**

funzionalmente equivalenti e nei limiti del 10% della spesa relativa alla parte di intervento ancora da realizzare - deve essere preventivamente comunicata al FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA, presso la capofila DELTA 2000 soc. cons. a r.l.

La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito è soggetta alla regolamentazione prevista in caso di varianti.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale e non preventivamente comunicati comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso. E' ammissibile un solo adattamento tecnico per progetto, a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che gli interventi in variante siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

## 18. Termini e modalità di rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi paragrafi 18.1 e 18.2.

Fermo restando quanto stabilito dalla Legge 136/2010 e ss.mm., come stabilito dalla delibera CIPE 24/2004, il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, relativi allo specifico progetto finanziato.

### 18.1. Termini per la presentazione della rendicontazione

È ammessa esclusivamente la presentazione di una domanda di liquidazione a saldo in un'unica soluzione. La domanda di liquidazione del saldo finale deve essere presentata al FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA, presso la capofila DELTA 2000 soc. cons. a r.l., da marzo a dicembre 2022. Le spese devono essere tutte liquidate entro i termini della presentazione della domanda di contributo a saldo.

### 18.2. Modalità per la rendicontazione

In relazione alle spese oggetto di una domanda di liquidazione a **saldo occorre presentare** la seguente documentazione:

- 1. Relazione sulle attività svolte ed i risultati conseguiti** sottoscritta dal legale rappresentante e recante in particolare informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato;
- 2. Copia di tutta la documentazione relativa alle procedure di appalto dei lavori, servizi o forniture** (a titolo esemplificativo: bando o lettera di invito, offerte, verbali della commissione giudicatrice, aggiudicazione, contratto, polizza, stati di avanzamento, stato finale dei lavori, perizie di variante, certificato di regolare esecuzione dei lavori, certificati di pagamento, subappalti, certificato ultimazione e collaudo). Per ogni affidamento **si richiede la presentazione, come forma di autocontrollo da parte del beneficiario, delle apposite check list compilate come da Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna - Delibera di Giunta Regionale Num. 2326 del 22/11/2019**, il cui format verrà allegato alla notifica di concessione, e in cui ogni singola voce di spesa deve essere rapportata alle risultanze delle procedure di selezione del contraente in quanto in sede di rendicontazione saranno ritenuti congrui i prezzi delle gare di appalto. La compilazione da parte del beneficiario delle suddette check list ha natura di autocontrollo da



- parte del beneficiario, fermo restando che l'attività istruttoria verrà espletata da parte del FLAG, per la verifica sulle domande di liquidazione avanzate dai beneficiari;
3. **Schema di raffronto tra le spese** ammesse e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto, come da modello che verrà fornito dal FLAG in fase di concessione del contributo;
  4. **Prospetto riepilogativo** di tutte le spese sostenute, debitamente sottoscritto e, per i lavori, **computo metrico consuntivo** con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci dell'Elenco Regionale dei prezzi delle opere pubbliche già utilizzato per il computo metrico estimativo nonché alle fatture di cui al punto 5;
  5. **Copia delle fatture elettroniche e/o di altri titoli di spesa** aventi lo stesso valore probatorio, riportanti la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con **l'indicazione della codifica "PO FEAMP 2014-2020 Mis.4.63 Az. 4.B.2 - FLAG Costa dell'Emilia-Romagna" e del CUP comunicato con l'atto di concessione del contributo** nei campi "Oggetto" o "descrizione attività". Le fatture elettroniche e/o gli altri titoli di spesa dovranno essere accompagnati da documentazione comprovante l'avvenuto pagamento quale copia dei mandati di pagamento quietanzati dall'Istituto bancario cassiere o tesoriere, copia del modello F24 relativo ad eventuali ritenute d'acconto versate indicate in fattura ecc. Nel caso di giustificativi di spesa relativi a procedure d'appalto, il codice CUP di progetto e il codice CIG relativo alla gara dovranno essere riportati anche nella documentazione comprovante l'avvenuto pagamento ai sensi della Legge n. 136/2010;
  6. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 che attesti che le copie delle fatture elettroniche presentate ai fini della liquidazione costituiscono copia analogica del documento originale archiviato in formato digitale (**Allegato H**);
  7. Documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora non recuperabile;
  8. Copia delle autorizzazioni e pareri ove previsti;
  9. Per le attrezzature, ove non presente il numero di matricola, elenco dei numeri di inventario assegnati;
  10. Nel caso di spese per la realizzazione di materiale di promozione e commercializzazione, allegare almeno n. 2 copie del materiale pubblicitario, dei prodotti informativi (pubblicazioni, DVD, CD-ROM) e/o di eventuali gadgets o altro materiale realizzato;
  11. Nel caso di spese per l'organizzazione di eventi, convegni, workshops, iniziative divulgative ed altri eventi di informazione e comunicazione allegare:
    - programma evento;
    - lista dei partecipanti
    - breve relazione sull'evento (ad es. contenuti, relatori, luogo, durata, numero di partecipanti, foto dell'iniziativa, ecc.);
  12. Lo schema compilato con i dati per l'inserimento nel sistema di monitoraggio SIPA che verrà allegato all'atto di concessione;
  13. Eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.

### 18.3. Monitoraggio avanzamento progetto

Entro 60 giorni dalla concessione, il beneficiario dovrà presentare al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna una relazione sintetica sullo stato di realizzazione delle attività previste contenente una dichiarazione, in forma di autocertificazione, che attesti l'entità delle spese sostenute ed indichi l'entità delle spese che saranno realizzate per la conclusione del progetto indicando.

**DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna**

Strada del Mezzano, 10 - 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 [www.deltaduemila.net](http://www.deltaduemila.net) - e-mail: [info@deltaduemila.net](mailto:info@deltaduemila.net), Pec: [deltaduemila@pec.it](mailto:deltaduemila@pec.it) - Capitale Sociale Euro 200.000,00 - Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 - R.E.A. di Ferrara 150.300

La relazione e la dichiarazione dovranno essere comparabili con il cronoprogramma presentato in sede di domanda o eventualmente da quello risultante da eventuale variante presentata ed approvata dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ai sensi del paragrafo 17. Qualora l'articolazione finanziaria differisca da quella contenuta in tale crono-programma, il FLAG solleciterà via pec i beneficiari al rispetto delle tempistiche e riparto finanziario previsto nel crono programma approvato.

## 19. Modalità di erogazione del contributo e controlli

Il contributo può essere liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta, a saldo e la richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al paragrafo 18 e presentata nei termini ivi fissati.

La liquidazione del contributo a saldo in unica soluzione, è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

**I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso, al netto degli eventuali ribassi di gara, sono esclusi dal finanziamento** e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Fatto salvo il limite del 70% per la realizzazione del progetto, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, verrà controllato il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.

Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti la regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato dispone la liquidazione del contributo.

## 20. Vincoli sui beni oggetto di finanziamento

Agli investimenti finanziati si applica quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni (*vedi appendice normativa*).

In particolare:

- 1) Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo è rimborsato laddove, entro **cinque anni** decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
  - a. cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  - b. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito al beneficiario;
  - c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

- 2) Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è rimborsato laddove, entro dieci anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione.

In caso di vendita o cessione o distrazione d'uso **preventivamente comunicata** al "Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato" e al FLAG Costa dell'Emilia –Romagna, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. In caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere debitamente comunicato e documentato al "Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato" e al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna al fine di consentire all'Amministrazione e/o al FLAG le opportune valutazioni. In caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo.

## 21. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente. La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

## 22. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere/mantenere il sostegno del FEAMP, tra cui i seguenti obblighi/condizioni:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno **5 anni** a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente al paragrafo 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- garantire che, nella selezione dei fornitori, degli esecutori delle opere e dei soggetti eventualmente incaricati della progettazione, della direzione lavori e delle eventuali altre attività tecnico-professionali affidate a terzi, siano adottate procedure di selezione dei beni e servizi nel rispetto dei principi di trasparenza ed oggettività e nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016 e s.mm.ii;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del O.I. Regione Emilia –Romagna Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato" e del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;

- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione regionale in qualità di O.I. e/o al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- in caso di rinuncia al contributo, darne immediata comunicazione al Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato" e al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna tramite PEC; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (vedi appendice normativa);
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 (vedi appendice normativa) e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico.

### 23. Controlli

Ogni progetto ammesso a finanziamento ai sensi del presente Avviso pubblico verrà sottoposto ai controlli prescritti, sui requisiti dichiarati in fase di ammissione e su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo finale da parte dell'O.I. Regione Emilia-Romagna e/ del FLAG Costa dell'Emilia- Romagna.

Ogni operazione può essere inoltre estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti, ecc.).

### 24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme dal progetto approvato;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso, al netto delle eventuali economie derivanti da ribassi d'asta;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## 25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/90:

le **Amministrazioni competenti** sono:

- a) FLAG Costa dell'Emilia-Romagna c/o DELTA 2000 Via Mezzano 10 – 44020 Ostellato (FE)

In qualità di soggetto responsabile della:

- preparazione degli Avvisi pubblici,
- dell'istruttoria, della valutazione, selezione dei singoli progetti, e approvazione della graduatoria nel rispetto della normativa vigente ed in conformità con le disposizioni di attuazione del PO FEAMP 2014/2020 e con quanto indicato nella Convenzione sottoscritta tra OI-Regione Emilia-Romagna e FLAG CER;
- le fasi successive all'approvazione della graduatoria: varianti, proroghe, presentazione delle domande di pagamento;
- controllo amministrativo contabile delle domande di pagamento.

- b) Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca

In qualità di soggetto che

- effettua un controllo a campione sulle attività istruttorie effettuate dal FLAG;
- concede e impegna le risorse ai beneficiari;
- effettua i controlli in loco, preliminari alla liquidazione dei contributi;
- effettua la revisione delle operazioni anche attraverso l'individuazione di un Revisore esterno, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni;
- eroga i contributi ai beneficiari finali, sulla base dei controlli effettuati;
- effettua i controlli ex post sulle operazioni finanziate.

**L'oggetto del procedimento** è:

FEAMP 2014/2020 - Priorità IV – Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla AZIONE 4.B – Intervento 4.B.2 del Piano Azione Locale FLAG Costa dell'Emilia-Romagna – Reg. (UE) n. 508/2014;

**gli uffici responsabili del procedimento** sono:

- Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato
- FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

**i Responsabili del procedimento**, per le parti di propria competenza, sono:

- Il Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato, Regione Emilia-Romagna;
- Angela Nazzaruolo –Coordinatrice –FLAG Costa dell'Emilia-Romagna.

la **data di chiusura del procedimento** è:



90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, salvo eventuale proroga determinata dalla complessità dell'istruttoria e dalla numerosità delle domande presentate;

gli **atti del procedimento** possono essere visionati presso il seguente ufficio:

Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato” – Viale Fiera 8 – 40127 Bologna

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

## 26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014

Ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, comma 2, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. CE 508/2014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

## 27. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali “Linee guida sulle spese ammissibili”, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'O.I. Emilia-Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico è scaricabile dall'indirizzo

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp> e [www.flag-costaemiliaromagna.it](http://www.flag-costaemiliaromagna.it).